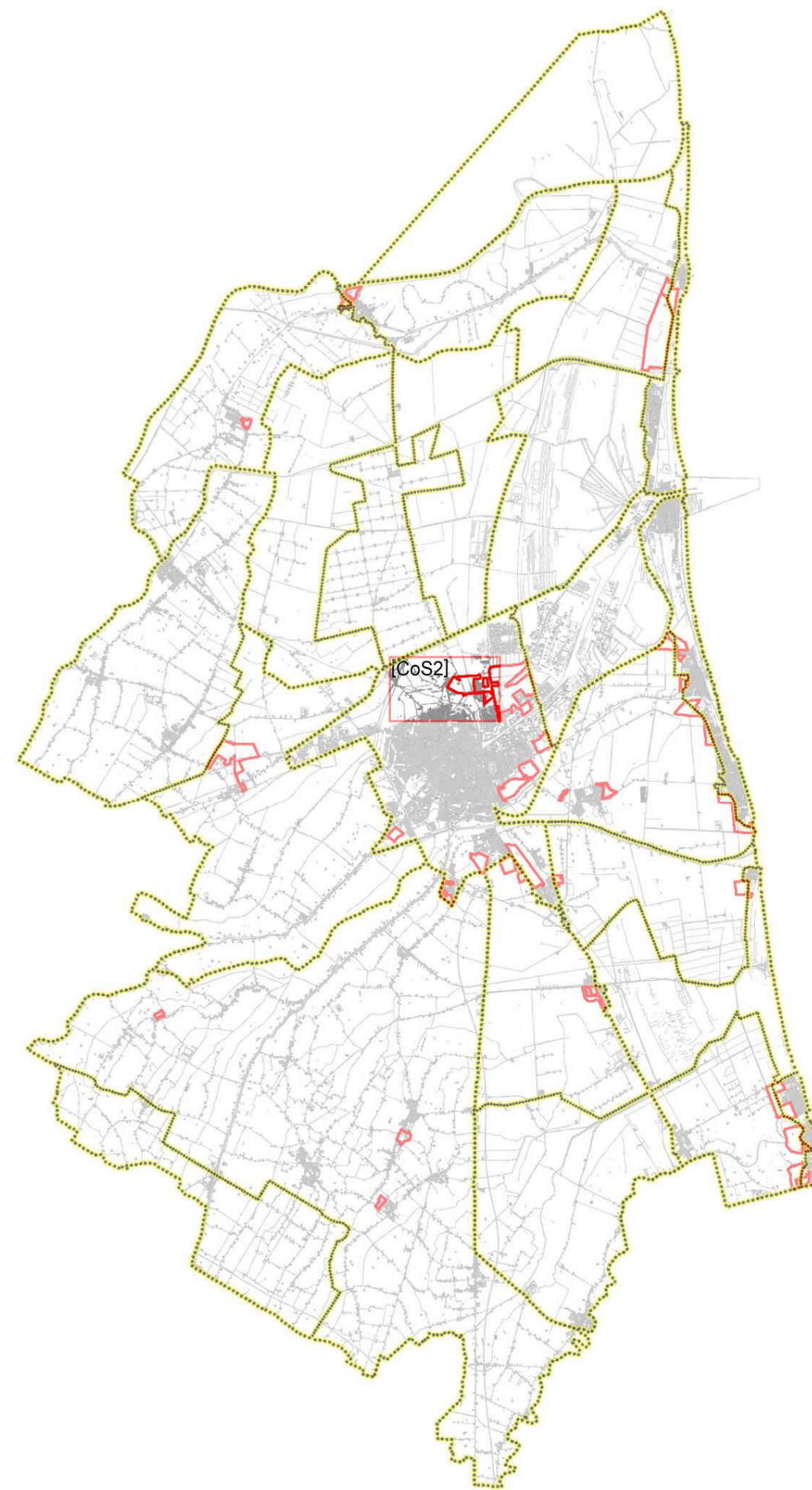
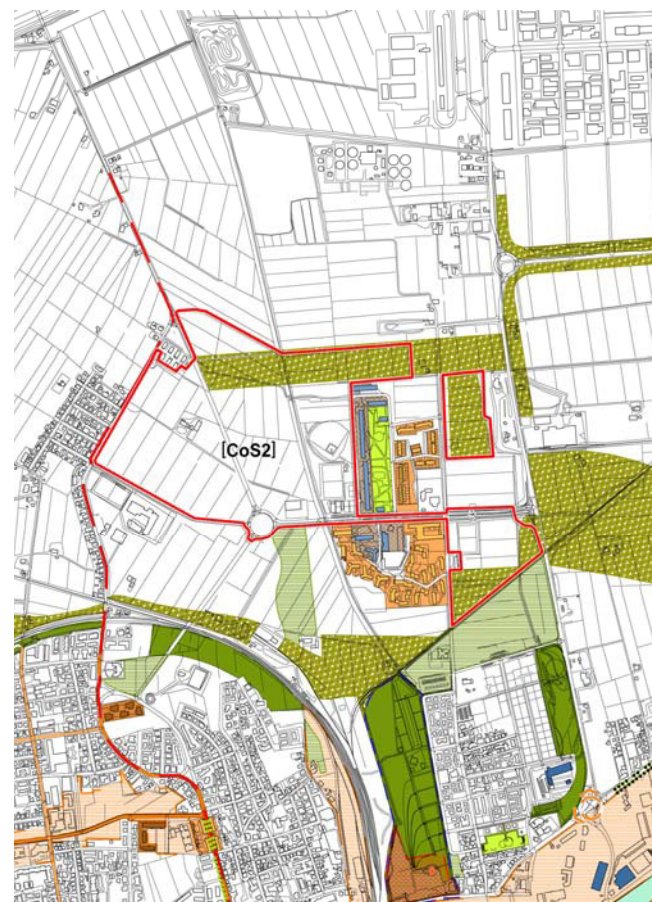


Ambito CoS2 – Romea-Anic-Agraria



MISURE PER CAMPO DI ATTENZIONE PAESAGGISTICA ALLA SCALA TERRITORIALE

1. INDICAZIONI DERIVATE DAL PSC E DAL RUE



G2.2 Carta per la qualità del capoluogo

ELEMENTI DEL SISTEMA AMBIENTALE CON RUOLO PRIMARIO NELLA DEFINIZIONE DELLO SPAZIO URBANO: spazi verdi di rilevanza morfologico-paesaggistica alla scala urbana significativi per estensione, definizione morfologica e dotazioni per la fruizione e impianto vegetazionale: parchi e giardini urbani, bosco urbano della "Cintura verde"; spazi verdi di rilevanza morfologico-ambientale alla scala della parte di città: parchi e giardini attrezzati di quartiere.

EMERGENZE ARCHITETTONICHE E URBANE, MORFOLOGICHE, TIPOLOGICHE E FUNZIONALI: Edifici e/o complessi moderni o contemporanei: edifici e complessi di rilevante interesse architettonico, tipologico e documentario

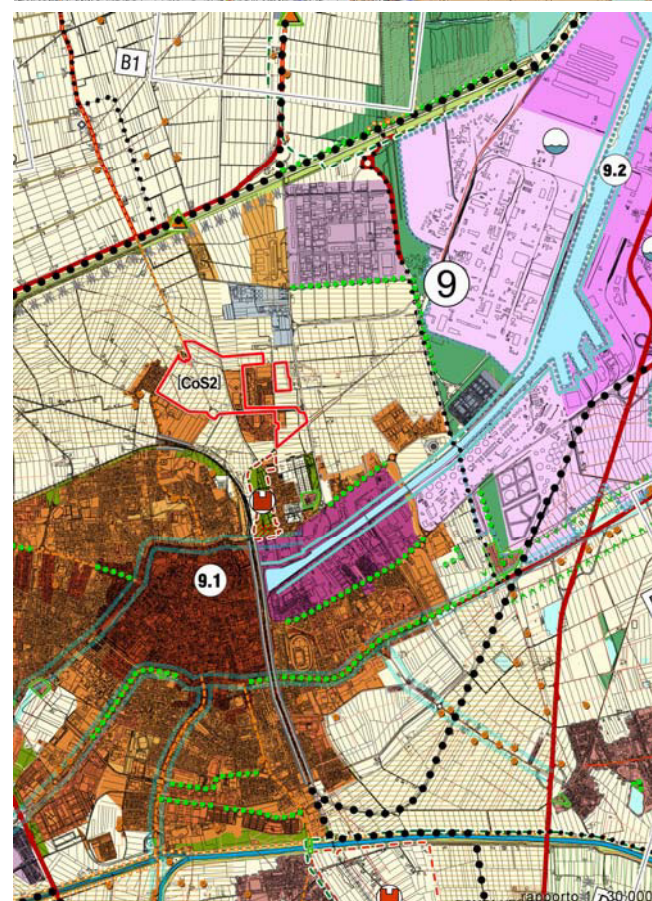
MORFOLOGIE DEGLI IMPIANTI URBANI: Morfologie degli impianti urbani moderni e contemporanei: tessuti o porzioni di tessuto caratterizzati dal rapporto tra tracciati, occupazione del suolo e/o qualità degli spazi aperti

ELEMENTI DEL SISTEMA AMBIENTALE E DEGLI SPAZI APERTI DI VALORE POTENZIALE: spazi verdi previsti di potenziale rilevanza morfologico-paesaggistica alla scala urbana significativi per estensione, definizione morfologica e dotazioni per la fruizione: "Parco Baronio", "Parco Cesarea", bosco urbano della "Cintura verde"; aree verdi previste di potenziale rilevanza morfologico-paesaggistica alla scala urbana significative per estensione, valore ecologico, inserimento paesistico di interventi programmati e mitigazione degli impatti visivi, acustici, atmosferici: bosco e verde ecologici, aree di filtro

RUE 7 Guida per l'inserimento paesaggistico degli interventi – Contesto paesistico locale "9.1 – Ravenna"

OBIETTIVI DI CONTESTO LOCALE

Valorizzazione dell'immagine complessiva dello Spazio urbano del Capoluogo e dei Centri di Frangia tramite l'inserimento e la caratterizzazione paesaggistica degli interventi ammessi nelle Zone agricole periurbane di connotazione prevalentemente naturalistica degli spazi di margine dell'insediamento, mirando a mediare efficacemente il graduale passaggio tra lo Spazio rurale e lo Spazio urbano; assicurare la continuità fisica e percettiva degli esiti degli interventi relativi alla realizzazione delle Aree di integrazione della rete ecologica nelle aree periurbane del Capoluogo, caratterizzandone l'assetto in termini paesaggistici e favorendone la fruizione; Potenziamento e valorizzazione dei caratteri paesaggistici e di percezione degli elementi di qualità (cfr. elab. G.3.2 "Carta per la qualità del Capoluogo") esistenti nella città; promozione della contestualizzazione paesaggistica degli interventi ammessi sulle componenti dello Spazio urbano rispetto al contesto e all'intorno paesaggistico insediativo di appartenenza; valorizzazione delle situazioni di percezione e fruizione paesaggistica delle diverse parti del Capoluogo e dei Centri di Frangia; fornire riferimenti utili alla caratterizzazione e qualificazione paesaggistica delle previsioni del PSC rimandate a POC.



1.1 Contributo dell'Ambito CoS2 alla definizione del disegno urbano complessivo

- a) L'Ambito CoS2, in quanto parte di città adiacente alla proposta Cintura verde, deve stabilire una relazione significativa con essa, concorrendo nel suo complesso alla definizione del forte segno urbano che la cintura andrà a costituire ed alla caratterizzazione del graduale passaggio dallo spazio costruito del Centro capoluogo allo spazio aperto del paesaggio rurale.
- b) L'Ambito CoS2, in quanto completamento di una parte del margine urbano di Ravenna connotato da elementi di qualità relativi a morfologie di impianti urbani integrati da parchi e giardini attrezzati di quartiere (aree verdi con ruolo di definizione morfologica di parti urbane), in parte da riqualificare, deve concorrere alla riqualificazione dell'intera parte di città strutturata su via Mattei.

MISURE PER CAMPO DI ATTENZIONE PAESAGGISTICA E COMPONENTE PROGETTUALE ALLA SCALA LOCALE/URBANA

2. RELAZIONE AMBITO/RIFERIMENTI URBANI PRINCIPALI

Ambito CoS2/Cintura verde e Parco di Teodorico

2.1 Disegno della rete degli spazi pubblici (aree verdi e luoghi di relazione) e configurazione aree verdi di pertinenza degli edifici in relazione al sistema delle aree verdi interne ed esterne all'Ambito

- a) Stabilire una relazione di continuità fisica fra la rete degli spazi del verde pubblico e dei luoghi di relazione interna ai subcomparti ed il sistema delle aree verdi della Cintura verde (esistente e di progetto) e del verde di filtro, attraverso l'opportuna previsione di connessioni verdi trasversali (filari e fasce alberate), che possono essere di conformazione sia dello spazio pubblico, che di quello privato.
- In tale relazione, particolarmente importante risulta la caratterizzazione dell'asse di via Mattei come asse verde parallelo alla Cintura.
- b) Configurare le aree verdi di pertinenza degli edifici, sia pubblici che privati, in particolare quelle localizzate nelle "fasce di contatto" con la Cintura verde in modo da raccordare l'Ambito CoS2 al sistema delle aree verdi della Cintura stessa.
- In funzione di tale obiettivo, l'assetto delle aree libere di pertinenza degli edifici pubblici e privati (aree verdi di arredo degli edifici pubblici, verde privato o semiprivato, spazi condominiali adibiti a vari usi, ecc.) deve essere disegnato e trattato in maniera unitaria all'interno dei singoli comparti che costituiscono l'assetto planimetrico complessivo. Ciò per realizzare una rete minuta, che pur composta di aree variamente utilizzate e caratterizzate dal punto di vista vegetazionale, assicuri la continuità con l'intero sistema delle aree verdi attraverso connessioni lineari (alberature e siepi) che interrompano la compattezza del costruito, preferibilmente secondo una sequenza e ripetizione modulare. A questa rete minuta deve corrispondere una permeabilità dell'impianto planimetrico dei comparti dal punto di vista sia ecologico, che percettivo-paesaggistico, la quale nella ripetitività dei suoi elementi attribuisca una immediata riconoscibilità visiva alle parti concepite come unità progettuale.
- c) Raccordare la rete così definita al Parco Teodorico, attraverso percorsi ciclopodali che caratterizzino prevalentemente il margine est del comparto Romea (filari alberati e pista ciclopodale) e costituiscano l'ossatura portante della rete stessa.

3. RELAZIONI AMBITO / SPAZIO RURALE

Ambito CoS2/Interruzioni della Cintura verde in corrispondenza di via Bisanzio/via Sant'Alberto

3.1 Configurazione del margine urbano e dei varchi visuali verso il paesaggio rurale

L'Ambito CoS2 nel suo complesso trova già un'adeguata definizione del rapporto urbano/rurale nella marginatura netta data dalla presenza della Cintura verde lungo il fronte rivolto verso il territorio rurale, nonché nella chiusura data dai tessuti, esistenti e di progetto, sul margine ovest. Pertanto la configurazione dell'impianto planimetrico e della rete viabilistica dei subcomparti localizzati in prossimità del margine dell'Ambito può essere considerata libera dalla necessità di trovare connessioni leggibili con i segni della trama agricola, tranne per quanto riguarda il punto di intersezione fra via Bisanzio e via di Sant'Alberto. Tale intersezione può essere intesa come un varco visivo che stabilisce una relazione percettiva città/paesaggio rurale (cfr. punto 5.1).

4. RELAZIONE AMBITO/NUOVI IMPIANTI INSEDIATIVI CONTERMINI

Ambito CoS2/Comparti dell'Ambito CoS3 sulla Romea

4.1 Caratterizzazione di snodo viabilistico di connessione fra Ambiti del POC su asse di strutturazione urbana

L'accesso all'Ambito CoS2 sulla Romea deve costituire uno snodo di raccordo fra gli Ambiti CoS2 e CoS3, intesi quali parti di città che concorrono a caratterizzare la Romea in questo tratto come nuovo asse di strutturazione urbana, nonché di accesso allo Spazio rurale a nord del Capoluogo. Tale snodo viabilistico è da valorizzare e caratterizzare morfologicamente e funzionalmente come luogo di accesso alle parti urbane ed alle funzioni che insistono sugli assi di strutturazione urbana trasversali alla Romea (via Mattei e prevista "spina verde infrastrutturale" dell'Ambito CoS3).

- Il contributo dell'Ambito CoS2 al riordino ed alla riqualificazione della Romea, consisterà nell'adeguata caratterizzazione di tale snodo prevalentemente attraverso la conformazione delle fasce di rispetto stradale e delle fasce di mitigazione acustica, nonché delle pertinenze degli eventuali edifici che ospiteranno funzioni specializzate. Ciò attraverso una composizione ordinata del verde di arredo stradale che, data la dimensione rilevante delle aree coinvolte dall'intervento viabilistico, potrebbero concorrere alla formazione di una "piazza verde" di accesso alle funzioni urbane che insistono su via Mattei ad ovest e sull'asse verde del Ambito CoS3 ad est.

5. INSERIMENTO NUOVA VIABILITÀ

Strade interne e al margine del subcomparto Agraria e relativa fascia di mitigazione acustica

5.1 Caratterizzazione delle fasce di mitigazione acustica nei punti di snodo

Garantire un'adeguata occasione di percezione del paesaggio rurale nei punti di snodo della viabilità verso il paesaggio rurale; definire il tracciato viario e le relative fasce di mitigazione acustica al fine di garantire un'adeguata leggibilità degli elementi di caratterizzazione del margine dell'Ambito quali la Cintura verde e le aree destinate agli impianti sportivi; caratterizzare i varchi che si vengono a formare, oltre che mediante l'effettiva apertura del varco visuale consentito dalla intersezione dei tracciati viabilistici, anche mediante un opportuno disegno di raccordo delle fasce di vegetazione lungo il tracciato viario con il sistema delle aree verdi della Cintura verde.

- Adeguata conformazione delle fasce vegetazionali e interruzione dei filari alberati con previsione di una congrua distanza per la formazione del cono visivo in corrispondenza dell'intersezione con la Cintura verde; eventuale realizzazione di punti di sosta delle piste ciclopedonali; opportuna configurazione degli elementi che compongono la rotatoria (bracci e innesti, isola spartitraffico) attraverso la modellazione del terreno e la configurazione dei relativi impianti vegetazionali di arredo stradale in continuità con gli elementi presenti di disegno della trama agricola (.Cfr. anche Piano del Verde Generale-Comune di Ravenna, 2004).

5.2 Coordinamento fra gli interventi viabilistici e di valorizzazione agricola e ambientale delle aree agricole periurbane negli intorni dei nodi di intersezione fra nuova viabilità e viabilità esistente di circuitazione

Caratterizzare l'intersezione fra via Bisanzio e via di Sant'Alberto attraverso un'adeguata ricucitura degli elementi di tessitura della trama agricola presente (rete dei canali e delle interpoderali), eventualmente utilizzando l'occasione della previsione nelle aree limitrofe di un'area agricola periurbana, per coordinare interventi di filtro e mitigazione paesaggistico-ambientale da prevedere all'interno dei progetti unitari ammessi nelle aree agricole periurbane stesse.

5.3 Conformazione degli assi principali di strutturazione urbana principali e secondari (via Mattei e strade convergenti sulla Rotonda Svevia)

Conformare l'asse in modo che assuma un ruolo strutturante di parte urbana e costituisca elemento di connessione della rete ecologica, attraverso la realizzazione di adeguate fasce vegetazionali di raccordo con le porzioni di Cintura verde esterna ed interna; garantire in ogni caso la continuità delle alberature lungo il tracciato con opportuni ampliamenti dei filari in corrispondenza dei nuovi subcomparti sui quali insistono funzioni specializzate; caratterizzare i tracciati di viabilità attorno alla Rotonda Svevia attraverso adeguate fasce vegetazionali di mitigazione acustica e paesaggistica.

MISURE PER CAMPO DI ATTENZIONE PAESAGGISTICA E COMPONENTE PROGETTUALE ALLA SCALA DI PUA

6. CARATTERIZZAZIONE DI ASSI URBANI CON FUNZIONI DI CENTRALITÀ

Tratto di via Mattei

6.1 Sezione del tracciato stradale, organizzazione dei piani terra degli edifici, localizzazione funzioni pubbliche

Via Mattei deve assumere un ruolo di asse strutturante di parte urbana, nonché di elemento di ricucitura fra la parte di città e l'asse della Romea, attraverso l'adeguata definizione dei margini dei comparti destinati agli impianti sportivi (localizzazione degli spazi pubblici di relazione, permeabilità rispetto al sistema di fruizione di aree verdi interne ai subcomparti) ed attraverso la sua caratterizzazione come corridoio di connessione della rete ecologica (cfr. punto 5.3); a tale connotazione dovrà contribuire la riconoscibilità degli accessi al Villaggio San Giuseppe e al verde di vicinato e di quartiere antistante.

- La caratterizzazione e la riconoscibilità dell'asse come centralità urbana (nei tratti sui quali insistono i comparti dell'Ambito CoS2) è affidata alla puntuale definizione progettuale di: sezione del tracciato stradale (dimensione adeguata ad accogliere significativi spazi pedonali e ciclabili e relative alberature); assetto e organizzazione dei piani terra e degli spazi di relazione prospicienti; articolazione del mix funzionale dei piani terra; presenza di edifici per servizi pubblici.

6.2 Arredo urbano di asse con funzione di centralità

Il tratto di via Mattei lungo il quale non sono previsti interventi di nuovo impianto insediativo deve essere riqualificato attraverso l'inserimento di elementi di arredo urbano; ciò al fine di rendere omogenea tale tratto con le restanti porzioni di via Mattei riqualificate attraverso gli interventi attuati nei subcomparti residenziali e sportivi.

6.3 Caratterizzazione dell'intorno dello snodo viabilistico con funzione di testata dell'asse urbano

Lo snodo viabilistico costituito dalla rotatoria Svevia è da valorizzare e caratterizzare morfologicamente e funzionalmente come spazio di accesso alle funzioni che insistono nei subcomparti per attività miste e attività sportive della porzione ovest dell'Ambito CoS2.

7. RELAZIONE TESSUTI DI NUOVO IMPIANTO/TESSUTI ESISTENTI

Ambito CoS2/Villaggio San Giuseppe e tessuti residenziali su via di Sant'Alberto

7.1 Disegno dell'impianto planimetrico del comparto in funzione della ricucitura al tessuto esistente (Villaggio San Giuseppe)

Il fronte del subcomparto Romea verso il tessuto residenziale del Villaggio San Giuseppe deve mantenere lo stesso carattere di permeabilità di quest'ultimo costituito dall'alternanza del costruito agli spazi verdi di vicinato, al fine di ricucire i nuovi tessuti residenziali a quelli esistenti.

7.2 Conformazione dei margini del subcomparto Agraria attraverso spazi di discontinuità insediativa

Il margine del subcomparto rivolto verso i tessuti di via di Sant'Alberto, deve essere caratterizzato da spazi verdi di discontinuità insediativa, i quali si raccorderanno al disegno della Cintura, mediando così il rapporto fra i tessuti esclusivamente residenziali di via di Sant'Alberto e i nuovi tessuti per attività miste del subcomparto Agraria.

8. FUNZIONI SPECIALIZZATE

Impianti sportivi

8.1 Localizzazione, disposizione e caratteristiche morfologico-funzionali del polo sportivo

Particolare attenzione deve essere posta alla progettazione delle aree libere all'interno dell'impianto sportivo affinché esse risultino parte integrante del disegno della rete del verde dell'intero Ambito CoS2. Ciò contribuisce alla caratterizzazione dell'intero subcomparto come polo terminale dell'asse di centralità urbana di via Mattei.

8.2 Disegno dell'impianto planimetrico in funzione della ricucitura agli impianti sportivi esistenti da riqualificare

Raccordare l'impianto planimetrico del subcomparto per le nuove attività sportive attraverso elementi di continuità (connessioni verdi, assi di strutturazione, di distribuzione, etc.) con l'adiacente subcomparto per attività sportive da riqualificare.

9. ASSETTO PLANIVOLUMETRICO DEI SUBCOMPARTI

Tessuti lungo l'asse di via Mattei

9.1 Caratterizzazione di fronti e margini dei subcomparti su via Mattei

Densificare lungo l'asse di strutturazione urbana i volumi edificati che definiscono il margine dei subcomparti al fine di rafforzare il ruolo di asse di centralità urbana che via Mattei deve svolgere.

- Previsione di altezze maggiori rispetto a quelle raggiunte nelle parti interne dei comparti, anche mediante adozione di tipologie edilizie a densità medio-alta.








10. CARATTERIZZAZIONE ECOLOGICO/ENERGETICA DI EDIFICI E IMPIANTI TECNOLOGICI

Ad integrazione degli esiti di compatibilità ambientale e paesaggistica raggiunti attraverso le misure che riguardano la rete delle aree verdi interne all'Ambito e la connessione alla rete ecologica locale, prevedere modalità di realizzazione degli interventi secondo i principi di sostenibilità ambientale, attraverso: l'altezza degli edifici di basso impatto percettivo sul margine verso il territorio rurale; la distribuzione dei percorsi ciclopedonali alberati; l'organizzazione delle aree di pertinenza degli edifici; il trattamento delle superfici libere (aree permeabili e impermeabili); l'utilizzo di materiali per la realizzazione degli edifici ecocompatibili.



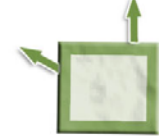





MISURE in riferimento agli obiettivi di qualità paesaggistica di PSC e RUE alla scala urbana/territoriale

- 1.1.a - Contributo dell'Ambito CoS2 alla conformazione del segno della cintura verde ed alla caratterizzazione del graduale passaggio dallo spazio costruito del Centro Capoluogo allo spazio aperto del paesaggio rurale
- 1.1.b - Contributo dell'Ambito CoS2 alla riqualificazione della parte di città strutturata su via Mattei

MISURE per componenti progettuali alla scala locale/urbana

-  2.1.a, 2.1.b - Disegno della rete degli spazi pubblici (aree verdi e luoghi di relazione) e configurazione aree verdi di pertinenza degli edifici
-  2.1.c - Disegno della rete ciclopedonale
-  3.1 - Configurazione del margine urbano e dei varchi visuali
-  4.1 - Caratterizzazione di snodo viabilistico di connessione fra Ambiti del POC su asse di strutturazione urbana
-  5.1 - Caratterizzazione delle fasce di mitigazione acustica nei punti di snodo della viabilità
-  5.2 - Coordinamento tra gli interventi viabilistici e di valorizzazione agricola e ambientale delle aree agricole periurbane negli intorno dei nodi di intersezione fra nuova viabilità/viabilità esistente di circuitazione
-  5.3 - Conformazione di assi di strutturazione urbana principali e secondari

MISURE per componenti progettuali alla scala di PUA

-  6.1 - Caratterizzazione di assi urbani con funzione di centralità (sezione del tracciato stradale, organizzazione dei piani terra degli edifici, localizzazione delle funzioni pubbliche)
-  6.2 - Caratterizzazione di assi urbani con funzione di centralità (arredo urbano)
-  6.3 - Caratterizzazione morfologica dello snodo viabilistico con funzione di testata dell'asse urbano
-  7.1 - Disegno dell'impianto planimetrico di comparto in funzione della ricucitura al tessuto esistente (villaggio San Giuseppe)
-  7.2 - Localizzazione di spazi verdi di discontinuità tra tessuti esistenti e tessuti di nuovo impianto
-  8.1 - Localizzazione, disposizione e caratteristiche morfologico-funzionali del polo sportivo e degli impianti sportivi da riqualificare
-  8.2 - Disegno dell'impianto planimetrico in funzione della ricucitura degli impianti sportivi esistenti da riqualificare
-  9.1 - Addensamento dei volumi che definiscono i margini dei subcomparti lungo gli assi di strutturazione urbana

